

ASILO NIDO SPANGARO

**MAI SAZI DI
CRESCERE!!!**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA
A.S. 2015/2016

PREMESSA

L'asilo Nido, tenendo conto dei bisogni, degli interessi, delle esperienze e delle competenze già maturate dal bambino, propone percorsi educativi e didattici, in relazione ai diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino. In essi il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il suo costante, attivo coinvolgimento.

Per realizzare tutto questo, risulta necessario:



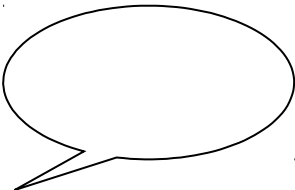

- porre l'attenzione all'originalità di ogni bambino, progettando interventi volti a promuoverla e a non soffocarla;
- favorire e intendere il gioco come risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni, ossia come il modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà;
- esercitare l'esplorazione e la ricerca, a partire dalle originarie curiosità del bambino, per giungere alla costruzione della capacità attraverso il fare esperienza;
- promuovere la vita di relazione, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione, maturazione sociale e cognitiva.

Il Nido si propone dunque come un ambiente facilitante e contenente, nel senso che offre al bambino stimoli e proposte ma al contempo sicurezza e continuità.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione educativo-didattica, viene elaborata dalle educatrici con l'ausilio della coordinatrice, all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti gli obiettivi e le finalità dell'asilo nido integrato vengono raggiunti e proposti tenendo conto delle diverse aree di apprendimento implicate nello sviluppo psicofisico di ogni bambino, e vengono suddivisi in:

AREA DI APPRENDIMENTO	FINALITA' FORMATIVE
<p>Area del corpo e del movimento: motricità</p> 	<p>Aiutare il bambino a manifestare abilità e padronanze motorie, per favorire la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo.</p>
<p>Area logico – matematica</p> 	<p>Favorire nel bambino lo sviluppo di abilità logico – matematiche, giungendo alla soluzione di problemi attraverso l'acquisizione delle capacità di riflessione e di analisi.</p>
<p>Area linguistica: linguaggio</p> 	<p>Promuovere nel bambino la competenza nell'avviare e concretizzare capacità espressive verbali, sia per la comunicazione di bisogni che per manifestare pensieri ed emozioni.</p>
<p>Area autonomia operativa</p> <div data-bbox="347 1218 580 1368" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Faccio da solo!</p> </div>	<p>Promuovere nel bambino la capacità di operare in autonomia, sperimentando le proprie competenze, e provando a fidarsi delle capacità già acquisite.</p>
<p>Area relazionale – affettiva</p> 	<p>Accompagnare il bambino nella relazione con coetanei e adulti, promuovendo la costruzione di un'immagine positiva di sé.</p>

METODOLOGIA

L'organizzazione didattica è costruita al fine di rendere possibile lo sviluppo delle aree di apprendimento, secondo un percorso duttile, flessibile, in relazione alle esigenze e alle risorse dei bambini. Per rendere possibile l'apprendimento è necessario predisporre un clima accogliente motivante, ricco di relazioni costruttive, che favorisca una pratica basata sull'articolazione di

attività, sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate.

L'osservazione di ogni bambino e l'analisi del contesto nella sua complessità sono il punto di partenza per l'elaborazione della programmazione annuale, sottoposta alle riflessioni scaturite dai continui aggiornamenti dell'equipe educativa.

La metodologia del lavoro che quest'anno verrà proposto ai bambini vede una programmazione strutturata in progetti finalizzati allo sviluppo armonico di tutte le aree di apprendimento.

L'autovalutazione è parte fondamentale ed ineliminabile di ogni progetto educativo; richiede l'attivazione di processi di formazione- ricerca che vedano impegnata *l'équipe* educativa nell'analisi della propria pratica, allo scopo di introdurre cambiamenti migliorativi.

I PROGETTI STABILI

Progetto inserimento/ambientamento

Il periodo dell'inserimento al Nido è un'esperienza che impegna molto le famiglie in quanto è un momento di cambiamento che si ripercuote nei rapporti interpersonali, nell'organizzazione della famiglia e della giornata.

Inserimento e reinserimento hanno in comune l'obiettivo di rendere più sereno il distacco dalle figure di attaccamento parentali, creando relazione positiva con le educatrici e acquisendo una maggiore autonomia attraverso la conoscenza dei nuovi ambienti.

Progetto routine

Le routine sono veri e propri rituali che scandiscono i tempi della giornata in una serie di “prima e dopo che aiutano il bambino a vivere la nuova esperienza in modo rassicurante, dando loro la possibilità di orientarsi all'interno dell'ambiente Nido, ritrovando spazi e materiali costanti.

Questi momenti di quotidianità hanno anche una valenza affettiva, in quanto permettono di instaurare, con la nuova figura di riferimento, un rapporto significativo.

Le routine aiutano il bambino a raggiungere con gradualità abitudini regolari e autonomie personali sempre maggiori, assicurandogli un completo benessere psico – fisico.

Progetto religioso

La nostra programmazione si muove nella ricerca di una visione cristiana della persona.

L'insegnamento della Religione Cattolica come si legge anche del documento di intesa fra il mistero dell'ispirazione e la Comunità Episcopale Italiana (C.E.I) “ accoglie e rispetta “ tutti i bambini tenendo conto delle eventuali diversità Etniche, Religiose e Culturali.

Partendo proprio dai bambini e dalle loro esperienze di VITA, ci proponiamo di dar loro modelli ed esempi di **solidarietà, amicizia, accoglienza, collaborazione, condivisione, perdono e appartenenza**, sentimenti e valori che hanno le loro radici negli insegnamenti evangelici di Gesù.

A tal fine articoleremo l'attività in alcuni nuclei tematici:

- **IL NATALE DI GESU'** con segni e simboli culturali nei loro significati
- **LA PASQUA DI GESU'** con segni e simboli visti nei loro significati

Il progetto grafico – pittorico

Il laboratorio grafico – pittorico è un luogo di lavoro, di manipolazione, di sperimentazione e di fusione dei linguaggi grafici, plastici, pittorici che possono essere funzionali e alternativi a quelli verbali e simbolici. E' il bambino che agisce direttamente e che, con le proprie mani, trova le soluzioni più opportune per il raggiungimento dello scopo prefissato, che può essere la scoperta di un nuovo modo di colorare e l'uso di altri materiali. Attraverso l'esperienza sensoriale, la manipolazione, il tatto, il bambino scopre ciò che i diversi materiali possono comunicare e impara ad usarli. Le attività manipolative sollecitano la percezione, educando al controllo del gesto (sostenere ed impugnare correttamente il pennello). Per aiutare i piccoli a sviluppare il proprio stile è indispensabile esplorare tecniche, accostamenti di colori e forme, avere a disposizione superfici e materiali diversi tra loro.

I travestimenti

Questa attività ha lo scopo di assecondare il desiderio di molti bimbi di questa fascia di età, di emulare gli adulti, facendo uscire la loro parte creativa. Inoltre, aiutati dalle educatrici, possono cercare di superare assieme la paura di vedersi trasformati, truccati, con abiti insoliti.

Non da ultimo, imparare ed affinare la conoscenza del vestirsi da soli e dell'indossare i capi nel "posto giusto", è un'attività che mira all'acquisizione dell'autonomia.

Progetto Biblioteca

Il libro è una importante occasione di intrattenimento piacevole e di condivisione di emozioni e conoscenze tra adulti e bambini. Leggendo si compiono anche operazioni cognitive significative per bambini di questa età. Avvicinare un bambino ad un libro è un'esperienza che arricchisce il suo mondo immaginario; il libro diventa uno "strumento multiuso", che serve per svolgere con il bambino attività finalizzate a scopi diversi.

Il progetto biblioteca ha quindi come finalità quella della scoperta e del rispetto del libro, uniti alla crescita dell'attenzione nell'ascolto, della comprensione e della verbalizzazione.

Lettura, ascolto e drammatizzazione sono attività che coinvolgono il bambino sia individualmente che in gruppo, sostenendo legami e relazioni interpersonali e affettive.

Progetto Continuità

Per i bambini che frequentano l'ultimo anno si creeranno delle occasioni di stimolo cognitivo – sociale e emotivo relazionali tali da facilitare l'inserimento futuro nella scuola materna.

Due istituzioni che dividono spazi in comune, condividono anche attività che permettono ai bambini di vivere esperienze significative di gruppo con insegnanti della sezione che frequenteranno, e con i bambini che saranno i nuovi compagni.

Il progetto continuità, con le sue sollecitazioni e le sue proposte, aiuterà il bambino a riconoscere e a valorizzare una memoria per sfruttare in prima persona le risorse più significative per la sua crescita. I lavori dei bambini, prodotti durante le attività del progetto, verrebbero poi utilizzate come ricordo durante il passaggio.

Progetto Accoglienza si baserà sul libro “Zeb e la scorta di baci”, che affronta il tema della consolazione della tristezza e del pianto; con la nostra “baciocaramella” ci si consola e ci si fa compagnia.

OBIETTIVI:

- Accettazione de bambino della separazione dal genitore
- acquisizione di semplici regole di convivenza
- conquistare una progressiva autonomia

Terminato il momento di inserimento e il progetto accoglienza, si proporranno dei progetti specifici che coinvolgeranno tutti i bambini, a seconda dell'età, che avranno come tema di sfondo le sfide della crescita, partendo dal libro “Il piccolo bruco Maisazio”, di Eric Carle. Il protagonista è un simpatico bruco molto affamato che mangia di buona lena tutto quello che gli viene a tiro. Affronta così poi la sua trasformazione da bruco a farfalla.

Con belle immagini, colori accattivanti si affronta il tema della crescita, che ben si presta all'esperienza dei bambini al nido.

A partire dall'alimentazione, si procederà attraverso un percorso che riguarderà gli aspetti sensoriali, motori, attentivi.

I progetti specifici per quest'anno sono:

Progetto Manipolativo: La manipolazione è un'attività molto importante per lo sviluppo e la crescita del bambino, perchè gli permette di acquisire un maggior controllo delle mani e della coordinazione oculo-manuale.

Inoltre, attraverso la manipolazione, si può conoscere se stessi e il proprio corpo in base alle varie emozioni che si provano venendo a contatto con i vari materiali, ad esempio pongo naturale fatto dalle educatrici, farina, percorsi sensoriali, pasticceria, manipolare materiali utilizzati per fare i lavoretti.

L'avvicinarsi a materiali diversi e l'accettazione degli stessi, aiuteranno il bambino a vincere paure, a modulare reazioni, conducendoli in una scoperta di sé che sta alla base di una buona costruzione dell'identità.

OBIETTIVI:

- accettare di venire a contatto e manipolare materiali diversi
- accrescere la coordinazione oculo – manuale
- accettare le novità

Progetto: Alimentazione ed emozioni

L'alimentazione al nido è un'esperienza che ha diverse implicazioni: il nutrimento fisico, l'accettazione del nuovo ambiente, la condivisione con i pari. E' soprattutto però un'esperienza sensoriale, che va scoperta ed educata.

Attraverso il libro guida “Il piccolo bruco Maisazio” si affronterà il tema dell'alimentazione mirata soprattutto a promuovere i cinque sensi.

Accanto a questo, si cercherà di aiutare i bambini a far emergere le emozioni legate a questo momento, proponendo attività di assaggio, di trasformazione degli alimenti, di utilizzo di vari strumenti, di manipolazione e osservazione.

OBIETTIVI:

- esprimere le sensazioni che si provano nell'approccio al cibo
- accettare di relazionarsi con il cibo, assaggiandolo e manipolandolo
- accettare di relazionarsi con gli altri
- prendere consapevolezza del proprio corpo

Progetto motorio

Sempre utilizzando lo spunto del libro *Il piccolo bruco Maisazio*, si cercherà, attraverso giochi e percorsi motori, di:

- approfondire e consolidare concetti topologici come sopra, sotto, dentro fuori, pieno vuoto;
- acquisire consapevolezza del proprio corpo;
- collaborare con gli altri;
- rispetto delle regole e del proprio turno

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione non è un giudizio, ma è la considerazione del percorso educativo compiuto dal bambino. Essa terrà conto dei punti di partenza che sono specifici per ogni bambino.

La valutazione è un'occasione per riflettere sulle proposte educative fatte ai bambini, stimolo per una continua formazione professionale delle educatrici.

A tal proposito le educatrici predisporranno degli strumenti per la verifica, quale momento iniziale e conclusivo di ogni intervento educativo.